

Un nuovo fondo di fondi per il settore real estate

Da Aspesi arriva la risposta alla crisi di liquidità

Nato con l'intento di attrarre capitali stranieri. Scelta la forma di Sif lussemburghese per garantire serietà, credibilità e certezza delle regole

È stata una soluzione battezzata sul finire dello scorso quella promossa da Aspesi, l'associazione italiana che riunisce le società di promozione e sviluppo immobiliare (che oggi conta 150 membri effettivi). Intento principale, quello di superare la crisi di liquidità pervasiva sui mercati, mediante l'offerta di un fondo di fondi sotto forma di Sif di diritto lussemburghese. Una Sicav, Società di investimento a capitale variabile, che sulla scorta di un'operatività già in atto sul mercato, punta a fare da trade union tra la finanza e il mondo del mattone.

"Il punto di partenza che ha portato alla nascita dell'Aspesi Fund, è la grave illiquidità odierna sul settore immobiliare e quindi, la necessità che la Commissione Finanza della nostra associazione ha segnalato di individuare strumenti nuovi per ovviare a tale inconveniente per la nostra attività", ha spiegato Federico Filippo Oriana, presidente di Aspesi.

"Aspesi Fund si ripromette di offrire un contributo in tal senso, naturalmente senza la pretesa di sostituire il tradizionale finanziamento bancario che si spera possa in breve tempo ritornare fisiologico".

Quanto poi ai motivi che hanno portato a scegliere la forma di Sif lussemburghese, il numero uno di Aspesi ha spiegato alla stampa: "Poiché è necessario attirare, in particolare sugli immobili italiani, gli investitori internazionali, occorre uno strumento finanziario affidabile sul piano mondiale che non poteva certo essere una società per azioni, né un fondo immobiliare italiano, visto

che il precedente governo ha cambiato la fiscalità dei fondi tre volte in quattro anni". "La Sif è una Sicav, cioè una società a capitale variabile - ha proseguito Oriana - lussemburghese, ossia di una piazza seria, severa e credibile internazionalmente. E' stata istituita con una

con Amundi Real Estate Italia Sgr (Gruppo Crédit Agricole) per la costituzione di un fondo dedicato per il comparto a reddito" - ha continuato il numero dell'associazione.

Trasversale poi l'operatività di Aspesi Fund che non avrà compartimentazioni



Federico Filippo Oriana

legge granducale del 2007 proprio per operazioni di alto livello con operatori professionali". Il fondo è operativo da novembre scorso e non sono mancate sin dall'inizio, importanti manifestazioni di interesse. "Molte Sgr ci hanno contattato ed è stato già raggiunto un accordo

rigide. Tutti i segmenti immobiliari infatti saranno presenti nel perimetro operativo del nuovo strumento: dal residenziale al commerciale, passando per il terziario e così via. Nessun segmento sarà preferito rispetto a un altro o escluso a priori.